

Comitato "Non grattiamo il cielo di Torino" **TRASMESSO A**

10 giugno 2008

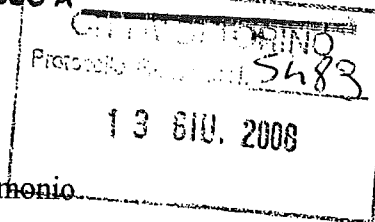
Dott. Sergio Chiamparino  
Sindaco della Città di Torino

Dott. Mario Viano  
Assessore all'Urbanistica e al Patrimonio

Dott. Giuseppe Castronovo  
Presidente del Consiglio Comunale

Ing. Piera Levi Montalcini  
Presidente della Seconda Commissione Consigliare

Sigg. Consiglieri del  
Comune di Torino



Oggetto: *una sede per discutere le scelte di politica urbanistica della Città*

A partire dalla decisione di realizzare alcuni "edifici a torre" nell'ambito di Spina 2, che ha assunto valore quasi emblematico delle grandi trasformazioni urbanistiche in corso, gruppi di cittadini, associazioni, comitati, si sono espressi a più riprese sui temi della qualità del vivere e dell'abitare, della progettazione degli spazi pubblici, della partecipazione alle scelte che concernono le vaste trasformazioni territoriali. In questo contesto la proposta di Deliberazione di Iniziativa Popolare, presentata al Comune dal Comitato "Non grattiamo il cielo di Torino" con più di 2.500 firme e sostenuta dalle associazioni ambientaliste, avente per oggetto la costruzione di edifici a torre nella città, che attende ancora di essere discussa e valutata dal Consiglio Comunale è stata accolta dall'Assessore Viano come un utile stimolo per allargare la discussione sui nuovi indirizzi di politica urbanistica espressi dal suo recente documento programmatico (marzo 2008).

Tuttavia alle pubbliche dichiarazioni di grande disponibilità al dialogo e alla creazione di tavoli di consultazione dei cittadini e delle associazioni, espresse da diversi membri della maggioranza, a tutt'oggi non è seguito nulla di concreto, anzi attraverso l'"Urban Center" (finanziato da soldi pubblici) continua una politica di "informazione" che invece di aprire il dialogo si presenta come una forma di propaganda orchestrata a sostegno delle scelte dell'Amministrazione, puntualmente illustrate come le uniche e le migliori possibili.

Riteniamo invece che dopo la presentazione del documento dell'Assessore e di fronte al proliferare della "Varianti" al Piano Regolatore che mettono in discussione l'impostazione complessiva di uno strumento approvato secondo modalità democratiche, sia sempre più urgente costruire momenti di discussione aperta che superino la logica di "messa a reddito del territorio" che sembra prevalere, ma pongano l'attenzione sui temi della sostenibilità ambientale e sociale delle trasformazioni in corso e di quelle che si prospettano. Temi che si connettono strettamente con quelli della mobilità, del risparmio energetico, della valorizzazione del paesaggio e del più ampio disegno urbano che si vuole perseguire.

A tal proposito chiediamo che si aprano degli spazi e dei luoghi non occasionali di discussione e di confronto, a cui vorremmo dare il nostro contributo. La recente vicenda dei "grattacieli" Intesa-San Paolo e R.F.I., Regione Piemonte (e gli altri che si annunziano) dimostra come il percorso delle trasformazioni dell'ambiente e del paesaggio urbano vada gestito in modo diverso da quanto finora avvenuto, con l'obiettivo di valorizzare le istanze critiche e propositive che arrivano dal basso ed esprimono la volontà della maggioranza dei cittadini e del mondo della cultura e della scienza.

A partire da quanto sopra chiediamo all'assessore, alla Seconda Commissione, ai Sigg. Consiglieri, agli organismi competenti, che siano proposti tempi, modi e luoghi di una discussione ampia a livello cittadino sui temi urbanistici, che invece di porre i cittadini di fronte a scelte già compiute dall'Amministrazione, permettano di approfondire gli aspetti di carattere ambientale e sociale delle scelte da assumere.

Certi in una favorevole accoglienza della presente, attendiamo un cortese cenno di riscontro, e porgiamo i migliori saluti.

Per il

Comitato "Non grattiamo il cielo di Torino"

Prof. Arch. Guido Montanari



Per contatti e riferimenti sito internet :[www.nongrattiamoilcielo.org](http://www.nongrattiamoilcielo.org)